



Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana



COMUNE DI
PADOVA

OPERE PER L'INCREMENTO E LA SOSTITUZIONE DELLE STRUTTURE LUDICHE NEI GIARDINI SCOLASTICI

LOTTO 3

Importo complessivo: 240.000,00 euro

CUP: H92B23005230004

Codice Opera: LLPP VER 2023/016_001

1.0

Progettista esterno: Dott. Agr. Bruna Basso

RUP: Dott. Agr. Degl'Innocenti Ciro

Capo Settore: Dott. Agr. Degl'Innocenti Ciro

Progetto esecutivo

Elaborato: RELAZIONE

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale con determina 2022/19/0074 del 03/05/2022 ha affidato alla sottoscritta Basso Bruna, dottore agronomo, dello Studio Tecnico Zangheri & Basso – Associazione professionale - l'incarico per il progetto di "OPERE PER L'INCREMENTO E LA SOSTITUZIONE DELLE STRUTTURE LUDICHE NEI GIARDINI SCOLASTICI".

Complessivamente le scuole interessate dal progetto sono 26 suddivise in asili nido, scuole dell'infanzia e centri per l'infanzia.

Il progetto è stato sviluppato di concerto con il Settore Servizi Scolastici del Comune di Padova al fine di integrare le necessità delle scuole al punto di vista psico- pedagogico con la gestione delle aree a verde in esse presenti.

Dopo numerosi incontri con il personale dei due settori, si è ritenuto opportuno suddividere il lavoro per stralci funzionali, partendo dalle scuole che evidenziavano problematiche maggiori.

Questo rappresenta quindi il LOTTO 3 per un importo complessivo di 240.000,00 euro e riguarda le sotto elencate 9 strutture scolastiche:

- Asilo nido "Chiara Lubich"
- Asilo nido "Coccinella"
- Asilo nido e Scuola dell'Infanzia " Il Girasole"
- Scuola dell'Infanzia "Bruno Munari"
- Asilo nido "Piccolo Principe"
- Scuola dell'Infanzia "Cremonese"
- Centro Infanzia "Arcobaleno"
- Asilo nido "Lele Ramin"
- Scuola dell'Infanzia "Egle Wollemborg"

La scelta di tali strutture parte dalla necessità generale di avere una sistemazione complessiva dei giardini e degli arredi esterni, nonché una loro implementazione in termini numerici e qualitativi in quanto da una parte le aree esterne e le relative strutture sono soggette ad una forte usura dovuta al notevole utilizzo e alle intemperie d'altro canto le necessità dei piccoli utenti e gli studi psico - pedagogici sull'età infantile sono in costante aggiornamento e pertanto si rende necessario un adeguamento anche sotto questo aspetto delle strutture gioco e dei materiali didattici da esterno.

Sono stati quindi condotti i sopralluoghi sulle singole strutture, dopo aver effettuato, mediante questionario, una ricognizione dei bisogni e delle aspettative di tutte le strutture da parte del Settore Servizi Scolastici del Comune.

Il momento di visite alle diverse realtà scolastiche è stato quindi un modo per verificare non solo lo stato di fatto delle aree esterne e dei materiali in esse presenti ma anche un momento di incontro con il personale educatore presente al fine di poter cogliere al meglio le necessità delle scuole che risulta possibile solo tramite il confronto con il personale docente che in esse ogni giorno vi lavora. Gli interventi del presente LOTTO 3 delle opere per l'incremento e la sostituzione delle strutture ludiche nei giardini scolastici, sono finalizzati a:

1. mantenere e ripristinare ed aumentare, se necessario, lo stato funzionale del verde orizzontale comunale nelle diverse tipologie (prati, siepi, cespugli), finalizzati a prevenire ed evitare possibili situazioni di degrado estetico, funzionale e agronomico;
2. sistematizzazione, manutenzione ed eventuale ricollocazione in siti più idonei all'interno del giardino di eventuali strutture gioco presenti;
3. installazione di nuove strutture gioco con relativi sistemi di sicurezza (gomma colata gettata in opera) se necessaria. Tali strutture gioco saranno quasi esclusivamente in legno, ove possibile di robinia, fornita scortecciata e lisciata (legno sap-free), privata dello strato di alborno, sottoposta ad un'attenta procedura di selezione. Il legno è controllato per prevenire crepe e sacche di marcescenza, le quali possono condurre a torsioni e ad un indebolimento del materiale. Allo stesso modo deve essere garantita l'assenza di larghe fessurazioni, pur tuttavia alcuni nodi, crepe e fessurazioni sono inevitabili. Tutte le parti in legno saranno in legno duro ottenuto con metodi ecologici, provvisto del marchio di qualità FSC, tagliato secondo precisi protocolli in aree forestali controllate. Sentiti anche i Servizi Scolastici i legni saranno non trattati, con colorazione naturale in modo da favorire lo sviluppo della fantasia dei bambini.

Il legno di robinia, data la sua durezza, è considerato una eccellenza tra i materiali per gli arredi esterni, viene garantito per 15 anni, periodo durante il quale non ha bisogno di manutenzioni né di verniciature.

4. fornitura di materiale didattico per esterno in legno, quale panchine, tavoli, ciocchi di legno e tronchi ad uso motorio, per i quali non è previsto l'ancoraggio permanente; esso sarà posizionato secondo gli standard di ingombro definiti per legge. La collocazione di tale materiale è pertanto da ritenersi indicativa nelle tavole grafiche e sarà concordata anche con la D.L. sentite anche le esigenze del personale docente delle singole strutture.
5. piccoli interventi di manutenzione e miglioramento degli arredi esterni quali ad esempio dipingere e manutentare gazebi ed arredi in legno da esterno che si possono presentare usurati per utilizzo ed intemperie;
6. piccoli interventi di manutenzione di pavimentazioni ed aree esterne come ad esempio la sostituzione di pavimentazione antitrauma usurata o la sua collocazione *ex novo* sotto pergolati;
7. garantire la sicurezza dei siti e degli utenti;
8. migliorare lo standard qualitativo delle aree gioco delle strutture scolastiche, il linea anche con i più recenti indirizzi psico – pedagogici per le età dei bambini frequentanti.

OGGETTO DEL PROGETTO E SUA DURATA

Gli interventi previsti dal presente progetto da eseguirsi nelle sopra elencate 9 strutture delle 26 presenti nel Comune di Padova – per l'incremento e la sostituzione delle strutture ludiche nei giardini scolastici di Padova prevedono:

- la sistemazione dei giardini al fine di consentire l'installazione di nuovi giochi secondo gli standard di sicurezza previsti;

- piccoli interventi manutentivi saltuari e su indicazione delle esigenze dell'Amministrazione relativi a: manutenzione arredi in legno, di giochi, di gazebi, e manutenzione di pavimentazione antitrauma esistente.

.....

Per l'individuazione delle aree oggetto dell'appalto si rimanda all'elenco delle ubicazioni (Tavola 8) e ai n. 9 elaborati grafici di seguito elencate a corredo della documentazione di gara del presente progetto.

- x Tavola 7.1 – Intervento presso Asilo nido "Chiara Lubich"
- x Tavola 7.2 – Intervento presso Asilo nido "Coccinella"
- x Tavola 7.3 – Intervento presso Asilo nido e Scuola dell'Infanzia "Il Girasole"
- x Tavola 7.4 – Intervento presso Scuola dell'Infanzia "Bruno Munari"
- x Tavola 7.5 – Intervento presso Asilo nido "Piccolo Principe"
- x Tavola 7.6 – Intervento presso Scuola dell'Infanzia "Cremonese"
- x Tavola 7.7 – Intervento presso Centro Infanzia "Arcobaleno"
- x Tavola 7.8 – Intervento presso Asilo nido "Lele Ramin"
- x Tavola 7.9 – Intervento presso Scuola dell'Infanzia "Egle Wollemborg"

Nel corso dell'appalto l'elenco delle ubicazioni potrà variare in funzione delle urgenze rilevate dall'Amministrazione.

Il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori è pari a **120 giorni naturali consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

AMMONTARE DEL PROGETTO

L'importo complessivo del contratto per l'incremento e la sostituzione delle strutture ludiche nei giardini scolastici - in favore delle seguenti strutture scolastiche:

- Asilo nido "Chiara Lubich"
- Asilo nido "Coccinella"
- Asilo nido e Scuola dell'Infanzia " Il Girasole"
- Scuola dell'Infanzia "Bruno Munari"
- Asilo nido "Piccolo Principe"
- Scuola dell'Infanzia "Cremonese"
- Centro Infanzia "Arcobaleno"
- Asilo nido "Lele Ramin"
- Scuola dell'Infanzia "Egle Wollemborg"

ammonta a **€ 163.106,07 più IVA di legge.**

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE GIARDINI SCOLASTICI di PADOVA

1	Opere in economia: manodopera e noli	Euro	2.720,74
2	Opere in economia: materiali vari	Euro	1.462,96
3	Opere compiute: opere di giardinaggio e affini	Euro	270,96
	opere di arredo urbano e attrezzature di gioco	Euro	152.264,77
	opere edili e affini	Euro	2.198,46
A	TOTALE	Euro	158.917,89
B	COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	Euro	4.188,18
C	Importo totale delle prestazioni soggetto a ribasso d'asta	Euro	158.917,89
D	Importo totale della prestazione (A + B)	Euro	163.106,07
SOMME A DISPOSIZIONE			
E	Contributo a favore dell'Autorità Vigilanza	Euro	250,00
F	Imprevisti	Euro	3.833,32
G	Fondo per accordo bonario	Euro	3.500,00
H1	Incentivo D.Lgs. 50/2016 e s.m.i 2% di (A+B)	Euro	3.262,12
H2	Spese tecniche (IVA 22% compresa)		49.737,88
I	IVA al 10% (su D)	Euro	16.310,61
L	Totale complessivo del progetto (D + E + F + G + H1+H2 +I)	Euro	240.000,00

Fermo restando quanto stabilito dall'ANAC con atto di segnalazione n.2 del 19 marzo 2014, e cioè che il costo complessivo del personale, per ciascun concorrente, è da ritenere che si determini in base alla reale capacità organizzativa d'impresa che è funzione della libera iniziativa economica ed imprenditoriale (art. 41 Cost.) e come tale non può essere in alcun modo compressa mediante predeterminazioni operate *ex ante*, al solo scopo di fornire un dato di riferimento si prendono i costi parametrici di incidenza della manodopera nelle varie categorie di lavori, di cui all'allegato D della Dgr n. 603 del 10 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, pari al 8% per le opere di arredo urbano.

Il prezzario di riferimento è l'“**Elenco Prezzi Unitari**” – **Elaborato della documentazione a base di gara** e nel caso di lavorazioni, componenti e manodopera non previsti, si farà riferimento in ordine al Prezzario della Regione Veneto e successivamente a quello della Regione Lombardia; ove non desumibili neppure dai citati prezzari, sarà applicato quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza non è oggetto dell'offerta ai sensi dell'articolo 26, commi 5 e 6 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

Gli oneri per la sicurezza sono **pari a Euro 4.188,18** per l'incremento e la sostituzione delle strutture ludiche nei giardini scolastici presso le seguenti 9 strutture scolastiche:

- Asilo nido “Chiara Lubich”
- Asilo nido “Coccinella”
- Asilo nido e Scuola dell'Infanzia “ Il Girasole”
- Scuola dell'Infanzia “Bruno Munari”
- Asilo nido “Piccolo Principe”
- Scuola dell'Infanzia “Cremonese”
- Centro Infanzia “Arcobaleno”
- Asilo nido “Lele Ramin”
- Scuola dell'Infanzia “Egle Wollemborg”

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LAVORATORI

Al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e dei soggetti presenti nelle aree d'intervento, l'aggiudicatario dovrà:

1. osservare tutte le norme vigenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, nonché fornire ogni certificazione e documentazione prevista in materia dalle norme stesse, in merito alle lavorazioni che andrà a svolgere;
2. osservare quanto disposto dal D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm. e ii., con particolare riguardo alle disposizioni di cui al titolo IV, Capo I, artt. 95, 96 e 97 e Capo II dalla Sezione II alla Sezione VIII, relativamente alle attività presenti nelle strutture oggetto di intervento;
3. aggiornare in sede di contratto applicativo il DUVRI, richiamando eventuali disposizioni specifiche e riportando i nominativi specifici dei responsabili ed addetti.

ALTRE DISPOSIZIONI E DICHIARAZIONI

Ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia si dichiara la congruità dei prezzi applicati e si esprime parere favorevole all'approvazione del presente progetto inerente “Opere per l'incremento e la sostituzione delle strutture ludiche nei giardini scolastici” LOTTO 3.

Si dichiara che le aree oggetto del presente appalto sono di proprietà comunale o comunque affidate in gestione al Comune di Padova.

Trattandosi di interventi di riqualificazione che non comportano trasformazioni edilizie e urbanistiche, non occorre l'attestazione di conformità agli strumenti urbanistici né l'acquisizione di titoli abilitativi.